

# CORRIERE DI COMO

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

11 maggio 2012

## Domani a Cermenate

# Occupazione e legalità, la riflessione

Una giornata, quella di domani, che a Cermenate sarà dedicata alla riflessione sulla difesa dell'occupazione e della legalità. "Lavoro punto fermo", questo il nome dell'iniziativa, prevede alcuni dibattiti con sindacalisti, imprenditori e associazioni no profit.

Lungo l'elenco dei protagonisti di questa giornata, a partire dal presidente del Tribunale di Milano Livia Pomodoro, Carlo Pesenti al vertice di Italcementi Group, molti dirigenti generali nazionali dei sindacati dell'edilizia, dei metalmeccanici, dei bancari come Domenico Pesenti, Marco Bentivogli e Giacinto Palladino e poi le associazioni antiracket italiane con Maria Teresa Morano, i ragazzi anti gomorra di Napoli di Nuova Cucina Organizzata con le oltre quaranta associazioni del territorio, Gaetano Saffioti, l'imprenditore calabrese che ha detto no ai boss della 'ndrangheta.

L'evento prenderà il via alle ore 10, quando verrà piantato un albero nel parco Scalabrini dedicato ad Epifanio Li Puma, il sindacalista ucciso nelle Madonie dalla mafia, alla presenza dei familiari.

Alle 10.30, nell'aula del consiglio comunale, inizia il convegno "Lavoro punto fermo", con le personalità sopra elencate con introduzione da parte del sindaco di Cermenate, Mauro Roncoroni, e di Gerardo Larghi, segretario generale della Cisl di Como.

Dopo il pranzo, curato da Nuova Cucina Organiz-



zata, ci sarà una nuova serie di riflessioni nella sede di via Di Vittorio 10 dove un anno fa il ministero dell'Interno, con l'Agenzia nazionale per la gestione dei beni sequestrati e confiscati, hanno assegnato al Progetto San Francesco una villetta confiscata alla 'ndrangheta (nella foto).